

# Mondiali di pesca con la mosca: per i Master è argento! Settimi gli Juniores

● A Madonna di Campiglio si sono svolti due campionati mondiali di pesca sportiva, categorie Master e Juniores di pesca con la mosca

Redazione FIPSAS

L'Italia sportiva è nota nel mondo, oltre che per i tanti risultati ottenuti in tutte le specialità praticate, compresa la pesca sportiva, anche per l'ottimo livello organizzativo di tutte le manifestazioni che si disputano nel nostro bel paese. Essendo a conoscenza di ciò, la F.I.P.S.Mouche, cioè la Federazione internazionale che assegna tutti i campionati mondiali ed europei, ha deciso di conferire all'Italia, e quindi alla F.I.P.S.A.S., l'organizzazione del 19° Campionato del Mondo di Pesca a Mosca Giovani e il 7° Campionato del Mondo di Pesca a Mosca Master.

Le due manifestazioni si sono disputate la scorsa settimana nei fiumi sicuramente più rappresentativi e caratteristici del Trentino e precisamente nel fiume Sarca, nel Chiese, nel Noce, nel torrente Vermigliana e nel Lago dei Caprioli. Il quartier generale di entrambe le manifestazioni è situato a Madonna di Campiglio, famosa in tutto il mondo perché paradiso di tutte le specialità legate alla neve; questa località è posizionata a 1.553 m s.l.m. tra le Dolomiti del Brenta e le vette dell'Adamello e della Paganella. Il Trentino è una regione molto ricca di bellissime acque, si possono infatti contare quasi 300 laghi alpini e oltre 2000 km di corsi d'acqua dove viene praticato il catch and release, per cui sono tantissime le opportunità di pesca. Gli ambienti di pesca che il Trentino propone sono molto apprezzati soprattutto dagli amanti della pesca a mosca, ma non solo. Per conoscere meglio i tratti che hanno ospitato la manifestazione mondiale, diciamo che il fiume Sarca nasce dal ghiacciaio dell'Adamello e dopo 78 km sfocia nel Lago di Garda. Il fiume Chiese, come il Sarca, nasce dal gruppo dell'Adamello e dopo 160 km. (nono fiume d'Italia per lunghezza) sfocia nel fiume Oglio. Il Noce è un torrente che nasce a 3380 m slm dal Corno dei Tre Signori, all'interno del Parco nazionale dello Stelvio e dopo un percorso di 105 km sfocia come affluente di destra nel fiume Adige. Il torrente Vermigliana, affluente del torrente Noce a Ossana, è lungo quasi 15 km, nasce dalla cima Presena e percorre la val Vermiglio. Per chiudere il Lago dei Caprioli è in Val di Sole situato a 1280 m di altitudine slm in Val di Fazzon ed è infatti conosciuto anche come Lago Fazzon.

Il 7° Campionato del Mondo di Pesca a Mosca Master e il 19° Campionato del Mondo di Pesca a Mosca Giovanile hanno ufficialmente preso il via il giorno 18 Luglio con la sfilata di tutte le nazioni partecipanti che si sono ritrovate in Piazza Brenta Alta a Madonna di Campiglio per poi portarsi in Piazza Sissi per la cerimonia inaugurale. Dal 19 al 23 luglio si sono svolte le cinque sessioni di gara, mentre sabato 23 Luglio, presso il Carlo Magno Hotel Spa Resort di Madonna di Campiglio, si sono tenute le premiazioni e la cena finale di gala. Il 19° Campionato del Mondo di Pesca a Mosca giovanile ha visto la partecipazione di 10 formazioni nazionali: Francia, Irlanda, Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti e Sud Africa. Il 7° Campionato del Mondo di Pesca a Mosca Master ha fatto registrare l'adesione di 18 nazionali: Australia, Belgio, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia,



La Nazionale Master di pesca con la mosca sul podio

## LA TECNICA

La pesca con la mosca è un tipo di pesca sportiva definita così perché vengono utilizzate particolari esche artificiali costruite a imitazione di insetti che nascono, si sviluppano, si riproducono e muoiono nell'ambiente acquatico, ma anche di insetti detti terrestri, come formiche, cavallette, vespe ecc. In ogni caso l'esca viene chiamata "mosca".

Tali insetti costituiscono una parte importante nell'alimentazione delle varie specie di pesci che popolano le acque. Questo particolare metodo di pesca viene effettuato con una attrezzatura composta da una canna che può essere di varie lunghezze, da un mulinello per pesca a mosca (detto contenitore di coda), da una coda di topo e da vari accessori a supporto del pescatore. Tale attrezzatura è necessaria per poter lanciare la mosca (avente pesi di frazioni di grammo) a diversi metri di distanza, tramite delle tecniche di lancio a volte molto complicate, che mirano alla migliore posa possibile dell'artificiale in acqua, sia ferma che corrente. I quattro ordini principali d'insetti (efemeroteri, tricotteri, plecoteri e chironomi) si suddividono in innumerevoli famiglie e generi che hanno sagome simili, ma dimensioni, colori e abitudini diverse. In ogni caso, il ciclo vitale di ognuno di questi ordini di insetti, anche se con modalità diverse, si compie in parte a livello subacqueo ed in parte a livello aereo al di fuori dell'elemento liquido. Queste esche vengono realizzate con vari materiali, tra cui le piume di vari uccelli, i peli di mammiferi o i filati sintetici come il nylon, poste sopra un amo ad occhiello, fissate poi con della colla o dello smalto.

È praticamente imperativo che i pescatori a mosca facciano di tutto per salvaguardare la fauna ittica che stanno insidiando assicurandosi che le loro catture possano tornare a nuotare libere e in ottimo stato di salute. A questo scopo si usano ami senza ardiglione, secondo il cosiddetto spirito "catch and release": rilasciare sempre il pesce che si cattura, qualunque sia la taglia.

Lussemburgo, Nuova Zelanda, Olanda, Repubblica Ceca, Romania, Scozia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia. La nazionale italiana giovanile, agli ordini del C.T. Alessandro Sgrani e del suo Vice Luca Papandrea, era formata da Francesco Aime, Giovanni Abello, Romano Borselli, Francesco Di Fiore, Luca Buono e Carmine Fasano.

La nazionale master, capitanata da Angelo Ferrari e dal suo Vice Nicola Bruzzone, era formata da Armando Di Giacomo, Roberto Lanza, Lorenzo Milanese, Marco Pilotto, Valerio Santi Amantini e Carlo Sciaguri. L'importanza dei due eventi ha fatto sì che la F.I.P.S.A.S. sia stata fortemente impegnata e presente sul luogo delle manifestazioni per cui a seguire le nostre squadre nazionali erano presenti il Presidente Ugo Claudio Matteoli, il Vice presidente Antonio Gigli, il Presidente del Settore Pesca di Superficie Antonio Fusconi, alcuni Consiglieri federali, il Segretario Generale della F.I.P.S.A.S. Barbara Durante, il Funzionario Delegato Angela Martino e lo staff composto da Paola Altobelli, Catia Angelelli ed Emanuele Iacomini.



La nazionale Juniores di pesca con la mosca

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## IN VETRINA

STEFANO TRENTI

Grazie alla Federazione abbiamo organizzato in Trentino 5 eventi internazionali



● Lunedì 18 Luglio si è tenuta

la cerimonia di apertura dei Campionati del Mondo di Pesca a Mosca Master e Juniores a Madonna di Campiglio. Sono state molte le autorità intervenute: Claudio Matteoli, Presidente della FIPSAS e della CIPS, Mario Podmanik, Presidente della FIPS Mouche, John Knight, Vice Presidente della CIPS, Stefano Trenti, Presidente del Comitato Provinciale FIPSAS di Trento, Albert Ballardini, Vice Sindaco di Pinzolo, Tullio Serafini, Presidente dell'Azienda per il Turismo di Madonna di Campiglio, Roberto Failoni, Assessore Artigianato, Commercio, Promozione Sport e Turismo della Provincia di Trento, Giulia Zanotelli, Assessore Agricoltura, Foreste e Caccia e Pesca della Provincia di Trento.

Questo è stato solo il primo atto di una manifestazione che richiede decisamente un grande sforzo organizzativo e quindi per saperne di più sull'organizzazione di questi campionati del mondo diamo la parola a Stefano Trenti, Presidente del Comitato organizzatore e del Comitato Provinciale FIPSAS di Trento: "E' dal 1993 che sono entrato nel mondo della pesca sportiva come responsabile di una Società; dal 2012 sono entrato nel mondo FIPSAS,

Grazie alla Federazione abbiamo organizzato in Trentino cinque eventi internazionali, ultimi dei quali il Congresso della CIPS, lo scorso anno, e i Mondiali di Pesca a Mosca Masters e Juniores, quest'anno. Il lavoro è stato tanto e importante. Insieme all'Amministrazione Provinciale, all'APT e alle Società locali abbiamo fatto conoscere la nostra Regione in tutto il mondo. Oggi però, purtroppo, per scelte della provincia, che ovviamente non condivido, rischiamo di tornare indietro nel tempo. La decisione di considerare alloctona la trota fario ci ha, infatti, messo in grande difficoltà dato che siamo arrivati a due soli mesi dal mondiale senza alcuna certezza che nei corsi d'acqua fosse presente una giusta quantità di fauna ittica rischiando quindi di dover annullare la manifestazione. Grazie al lavoro di tutti, oggi siamo qui e sono convinto che la cena di apertura, fatta sul monte Spinale a 2100 metri di altitudine, rimarrà un bel ricordo per tutte le squadre nazionali che hanno aderito a questi Campionati del Mondo di Pesca a Mosca. Importante è stato l'impegno della Provincia, sia dal punto di vista economico che per i lavori di pulizia effettuati sui tratti di fiumi che hanno ospitato le gare, e per questo voglio ringraziare l'Assessore alla Agricoltura Caccia e Pesca, Giulia Zanotelli, e l'Assessore allo Sport e Turismo, Roberto Failoni. Un ringraziamento particolare alla APT di Madonna di Campiglio nelle persone di Romina Maier e Redi Pollini e per ultimi i miei collaboratori più stretti: Giovanni Pedrotti, Giuliano Sannicolo, Claudio Maserà, Fortunato Altomonte, Diego Silvello, Roberto Casagrande".

IL COMMENTO DEI CT

Angelo Ferrari



● "Giocando in casa ti confesso

che c'era un po' di pressione, o forse ce la sentivamo addosso noi; comunque, riuscire ad ottenere un risultato in casa non è mai scontato. Personalmente mi sono trovato subito benissimo con tutti, un gruppo unito e affiatato. Durante la settimana di gare abbiamo trovato condizioni decisamente diverse da quelle che erano state le prove fatte e qui devo dire che i ragazzi sono stati bravissimi ad adeguarsi ai cambi e alle variazioni in corso d'opera. Personalmente voglio ringraziare il Presidente federale, Claudio Matteoli, il Presidente di Settore, Antonio Fusconi e la Responsabile della disciplina, Luisella Lavetto, per avermi assegnato questo incarico; la cosa fantastica è che dopo aver conquistato come agonista 3 mondiali e 2 europei ed essere riuscito a diventare per due volte vice campione del mondo individuale, oggi posso continuare il mio sogno con l'opportunità di salire ancora sul podio nella veste di Commissario Tecnico di una squadra nazionale. E la ciliegina sulla torta è stata che alla prima esperienza abbiamo vinto un argento a pochissimi punti dai primi. Bravissimi i ragazzi! Per tutta la settimana siamo stati tra le prime quattro formazioni giocandocela con USA, Spagna, Belgio e Repubblica Ceca, ma oggi, nell'ultima gara, i ragazzi sono stati strepitosi: i loro piazzamenti ci hanno permesso di chiudere a soli tre punti dagli USA, vincitori del titolo mondiale."

Alessandro Sgrani



● "Il risultato finale non è sicuramente stato gratificante, chiudiamo al 7° posto per Nazioni e al 13° a livello individuale con Luca Buono, ma non bisogna dimenticare che erano già diversi anni che non prendevamo parte a questa manifestazione e a livello mondiale l'esperienza è un fattore importante. Poi, a nostra parziale scusante va anche detto che la deroga al limite di età concessa quest'anno a causa del Covid non ci ha sicuramente aiutato: infatti, noi non avevamo fuori età, mentre gli altri sì, ma non voglio accampare scuse, ha vinto chi ha pescato meglio e per noi quest'anno ci servirà come esperienza e come punto di partenza per programmare il futuro. La base è buona e la volontà non manca, per quel che concerne i campi di gara, una bella scelta sono stati il Lago dei Caprioli, il Chiese e il Vermigliana, meno il Sarca perché sicuramente condizionato dall'acqua di neve".

Per la cronaca il Campionato del Mondo di Pesca alla Mosca Master ha visto al primo posto per Nazioni gli USA, al secondo posto l'Italia e al terzo il Belgio, mentre a livello individuale titolo è andato all'americano Bret Bishop. Nel Campionato del Mondo di Pesca a Mosca Juniores il titolo per Nazioni se lo è aggiudicato la Spagna, l'argento la Repubblica Ceca e il bronzo la Francia. A livello individuale il Campione mondiale è lo spagnolo Carlos Delgado.